



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane*



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE - "UGO MURSIA"-CARINI
Prot. 0009978 del 15/05/2024
II (Entrata)

CLASSE VA

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico: 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2024





*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Sommario

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	4
2 - PROFILO DELLA CLASSE	5
ELENCO ALUNNI	5
3 - PERCORSO FORMATIVO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI	8
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	9
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	9
OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	10
CONOSCENZE	13
METODOLOGIE DIDATTICHE	13
4 - EDUCAZIONE CIVICA	17
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	23
6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	26
7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	42
8 - NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	44
9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	76
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO	79
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA	89
10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	92



1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Mulè Giovanna Maria Eleonora	Italiano
Mulè Giovanna Maria Eleonora	Latino
Benzi Giusi	Storia
Benzi Giusi	Filosofia
Bevacqua Anna Maria	Inglese
Macaluso Salvatore	Disegno e Storia dell'Arte
Mannino Giusy	Matematica
La Fata Maria Antonina	Fisica
Inzerillo Angelo	Religione
Drago Alessandra	Scienze Naturali
Randazzo Salvatore	Scienze Motorie

Coordinatore: Prof.ssa Mulè Giovanna M. Eleonora

Tutor PCTO: Prof.ssa Mannino Giusy

Tutor di Educazione civica: Prof.ssa Mulè Giovanna M. Eleonora

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Italiano	X	X	X
Latino	X	X	X
Matematica		X	X
Storia	X		X
Filosofia	X	X	X
Disegno e St. dell'Arte	X	X	X
Fisica	X	X	X
Scienze Naturali		X	X
Scienze Motorie	X	X	X
Religione	X	X	X



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 14 alunni (6 maschi e 8 femmine). Al gruppo classe, dall'inizio del secondo biennio fino a quest'anno, si sono aggiunti quattro alunni, di cui un'alunna proveniente dal corso C. Questi ultimi si sono pienamente inseriti nel gruppo originario, adeguatamente supportati dai compagni e dai docenti.

Dal punto di vista cognitivo la classe si presenta eterogenea, per stili, ritmi di apprendimento, competenze espressive, capacità logico-argomentative e percorsi didattici.

Dotati di una buona capacità di ascolto e disciplinati, tutti i discenti hanno assunto un comportamento responsabile e corretto con docenti e personale della scuola, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e mostrato curiosità e interesse non solo per le attività prettamente didattiche, ma anche per quelle tematiche attuali che hanno sollecitato la loro sensibilità di adolescenti che si preparano a diventare cittadini attivi. Tali premesse hanno creato un clima di lavoro sereno e stimolante e reso l'aula un ambiente educativo di apprendimento, nel quale interagire con docenti e compagni nello spirito della dialettica propositiva e nel rispetto dell'altro. Quasi tutti sono stati costanti nello studio e puntuali nel portare a termine le consegne, sorretti da un metodo di lavoro che si è consolidato nel tempo e li ha resi autonomi e sicuri.

La continuità dell'insegnamento nella maggior parte delle materie, come si evince dalla tabella riportata, ha assicurato ai discenti un sostegno costante, non solo in termini strettamente contenutistici, ma anche, e soprattutto, in termini umani. Considerato il contesto socio-culturale in cui la scuola opera, i docenti, in qualità di educatori, hanno operato al fine di stimolare la riflessione critica nei ragazzi sulla realtà con la quale quotidianamente interagiscono e di suggerire modelli di comportamento ispirati ai principi della convivenza democratica e della legalità. Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti in modo differenziato e ovviamente rapportato ai livelli cognitivi di partenza di ciascun discente. In particolare, è possibile individuare all'interno del gruppo classe tre fasce di livello sia nell'area linguistico-espressiva sia in quella logico-matematica: del primo fanno parte quegli alunni che, dotati di un metodo di studio efficace e proficuo e di buoni strumenti espressivi, hanno acquisito competenze critiche di indagine e di rielaborazione personale, con qualche punta di eccellenza. Un secondo gruppo comprende invece quegli alunni in possesso di conoscenze e competenze adeguate alla classe di appartenenza. Infine, in alcuni allievi, anche a causa di una frequenza non assidua, permangono delle fragilità nelle abilità strumentali di base e incertezze metodologiche in entrambe le aree.

Nel complesso quasi tutti hanno dimostrato serietà e impegno nello studio degli argomenti trattati e anche i più deboli, stimolati da un clima di sana competizione, hanno incrementato il loro





*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

interesse e migliorato le loro conoscenze e competenze rispetto ai livelli di partenza. E' doveroso rilevare che le numerose iniziative curriculari ed extracurriculari, il viaggio di istruzione subito dopo le festività pasquali, nonché le due pause didattiche (settimana dello studente a ridosso delle vacanze di natale e a febbraio), che hanno visto i ragazzi impegnati in diverse attività, se da un lato hanno consentito loro di confrontarsi con realtà diverse e di allargare gli orizzonti culturali, è pur vero che dall'altra hanno condizionato il regolare svolgimento della progettazione didattica e dilazionato i tempi di attuazione dei moduli previsti. Inoltre, la prolungata assenza della docente di storia e filosofia nel primo quadrimestre e della docente di lettere nel secondo quadrimestre ha ingenerato nei discenti un certo disorientamento e uno stallo nello sviluppo degli ultimi percorsi programmati, che pertanto sono stati rimaneggiati e alleggeriti, senza per questo trascurare i nuclei fondanti delle discipline. Infine, si sottolinea altresì che, al di là delle conoscenze specifiche disciplinari, è rimasto saldo il proposito del C.d. C di rendere la classe ambiente di apprendimento, ma anche luogo fisico nel quale recuperare la dimensione sociale e affettiva, che è mancata negli ultimi anni e che ha inevitabilmente segnato i ragazzi. Pertanto, i discenti sono stati orientati verso la condivisione critica e consapevole dei valori su cui una comunità dovrebbe fondarsi: la solidarietà, l'attenzione rivolta ai più deboli, il rispetto per la salute come bene pubblico, l'importanza della ricerca scientifica, il valore della cultura come baluardo contro il dilagare di un sapere approssimativo, nonché la responsabilità del singolo come parte integrante di una collettività.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)
Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)
Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)
Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it
Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE

- **Acquisire** un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- **Essere consapevoli** della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- **Saper compiere** le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- **Promuovere** negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società;
- **Incrementare** le capacità di relazione interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- **Educare** alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;
- **Sviluppare** una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale;
- **Contribuire** alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili;
- **Ritrovare** nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE

- Comunicazione nella madrelingua;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare.

AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE

- Competenze sociali e civiche;
- Imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

ABILITA'

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- **Essere in grado di interpretare** i contenuti delle diverse forme della comunicazione;
- **Acquisire** l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- **Saper sostenere** una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- **Saper commentare** criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione;
- **Saper risolvere** problemi confrontando le diverse strategie risolutive;
- **Saper analizzare** una tesi valutandone l'attendibilità.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- **Padroneggiare** gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi;
- **Saper leggere e decodificare** linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato;
- **Curare** l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- **Acquisire**, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative;

- **Sapersi esprimere** padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto;
- **Formulare** una ipotesi e svilupparne una tesi;
- **Cogliere** i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico;
- **Riconoscere** i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza;

<p>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>- Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni;</p> <p>- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;</p> <p>- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali;</p> <p>- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite alla lingua straniera studiata;</p> <p>- Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi;</p> <p>- Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali;</p> <p>- Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea;</p> <p>- Saper usare i mezzi multimediali con padronanza;</p> <p>- Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio;</p> <p>- Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AREA STORICO-UMANISTICA

<p>- Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,</p>	<p>- Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale;</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------

<p>sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; - Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale; - Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; - Interpretare fatti e processi della vita sociale; - Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;
<p>AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura;

<p>padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; - Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali; - Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali; - Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA AREA STORICO UMANISTICA AREA SCIENTIFICA –MATEMATICA – TECNOLOGICA

- **Conoscere** i nuclei fondanti delle discipline
- **Conoscere** le strutture linguistiche e i linguaggi specifici
- **Conoscere** metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari
- **Conoscere** i linguaggi specifici delle discipline
- **Conoscere** i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici

METODOLOGIE DIDATTICHE

MEZZI - STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Lo svolgimento delle attività didattiche nel corrente anno scolastico si sono svolte quasi esclusivamente in modalità DDI, a causa dell'emergenza da Covid-19, pertanto l'erogazione

della didattica ha assunto la veste della didattica a distanza o mista, con una quota del 50% di didattica in presenza o in alcune fasi dell'anno scolastico con una percentuale del 100% di didattica a distanza. Di conseguenza le scelte metodologico-didattiche, messe in atto dai docenti, hanno tenuto conto della peculiarità dell'erogazione didattica e privilegiato strategie più consone a tale modalità. Pertanto, a seconda delle esigenze i docenti hanno utilizzato strategie differenziate, quali:

- Discussione dialogica guidata
- Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile
- Brainstorming
- Tutoring
- Ricerca e osservazione
- Esercizi applicativi
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale in vari formati
- Videolezioni
- Attività di Flipped classroom

MEZZI

Considerata la modalità didattica messa in atto l'utilizzo di mezzi multimediali è stato indispensabile. A tal proposito va precisato non sono stati registrati particolari difficoltà di connessione da parte di alcun allievo

STRUMENTI

Dotazioni librarie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.

Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, video, palestra.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati per gli alunni in difficoltà. Va precisato che ancora dopo gli esiti intermedi del mese di aprile si riscontrano numerose lacune nel caso di due alunni la cui preparazione risulta alquanto lacunosa in molte discipline.

In generale, la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un'analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d'ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l'attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l'accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni e dibattiti su tematiche di riferimento ai contenuti studiati
- discussioni guidate e non aperte all'intera classe
- sondaggi generali all'interno del gruppo-classe
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna
- controllo sistematico delle consegne in modalità sincrona e asincrona
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali sui moduli di apprendimento
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e presentazioni di varia tipologia
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi anche nella lingua straniera

in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- il senso di responsabilità e l'impegno

in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:

- la presenza regolare
- la partecipazione attiva

in riferimento ai colloqui in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- la correttezza dei contenuti
- in riferimento agli elaborati:
- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
 - la cura nell'esecuzione.
 - la correttezza.
 - la personalizzazione.





*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

4 - EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Per questa ragione, i docenti del consiglio di classe della V A hanno lavorato a un progetto che coniuga l'interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso incentrato sul tema "**Scienza ed Etica**" che, riferendosi ai goals di Agenda 2030 come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche.

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In relazione a questa concezione dell'insegnamento di Educazione Civica, è stata pensata in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, i nuclei tematici generali sono i seguenti:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018:

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni) Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.

Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (già Risolvere problemi)

Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Costruire e verificare ipotesi.

Individuare fonti e risorse adeguate.

Raccogliere e valutare i dati.

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

Competenza digitale

Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.

Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.

Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)

Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Organizzare il proprio apprendimento.

Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.

Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)

Agire da cittadini responsabili.

Partecipare alla vita civica e sociale.

Interagire in gruppo

Comprendere i diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel



riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Competenza imprenditoriale (già Progettare)

Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.

Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

(già Acquisire e interpretare l'informazione)

Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B. Competenze generali e operative

Competenze generali

✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

C. Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Abilità:

Per le abilità si rimanda alla progettazione dipartimentale relativa all'insegnamento di Educazione Civica, oltre che alla declinazione degli obiettivi dipartimentali contenuta nelle progettazioni disciplinari di ciascun docente del Consiglio di Classe.

CONOSCENZE

MATERIA	ARGOMENTI
Lingua e letteratura italiana	Art. 9 e 33 della Costituzione Italiana Leopardi: La Ginestra Verga e "La fiumana del progresso" Lettura del libro "La strada" di McCarthy Visione del film "C'è ancora domani"
Lingua e letteratura latina	Seneca, Naturales quaestiones, IV, 13, 4-8 ("L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini"); VI, 5,1-3 ("Come nasce una teoria scientifica").
Storia	Struttura della Costituzione italiana La Shoah

Filosofia	Il principio di responsabilità di H.Jonas La Deep ecology di A. Naess
Lingua inglese	The relationship between Science and Ethics. The responsibility and sustainability of scientific progress and the of the scientist. Mary Shelley "Frankenstein" The creation of the monster " It was on a dreary night of november" R.L. Stevenson " Dr Jekyll and Mr Hyde" Jekyll's experiment (chapter 10)
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Il rischio vulcanico in relazione all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 - Formazione geologica del petrolio, in relazione all' Obiettivo 7 dell'Agenda 2030 - L'Antropocene, come l'uomo ha modificato l'evoluzione della Terra - Ecologia VS Ecologismo: tre figure femminili a confronto
Disegno e Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Furti e recuperi beni ambientali - Teoria del restauro
Matematica	Visione del documentario The social dilemma. Questioni etiche e limitazioni dell'AI: costruzione di un modello matematico sul tempo di utilizzo delle tecnologie digitali e uso improprio dell'AI, attraverso dati reperiti in rete.



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Fisica	La fisica nucleare e il progetto Manhattan.
Scienze motorie	Visione del film: un viaggio indimenticabile.





*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (DL 30 dicembre 2018, n. 145) "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'Alternanza Scuola- Lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattico-formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della Scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa: a partire dal terzo anno gli alunni effettuano 90 ore di formazione e stage per acquisire competenze spendibili, sia nell'immediato nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio. Nella consapevolezza di operare in un contesto economico - quello locale - alquanto impoverito, alla luce comunque delle potenzialità in esso riscontrabili, il progetto "Smart city e tecnologia" ha inteso promuovere un percorso formativo per le competenze e l'orientamento aperto alle evoluzioni e alle potenzialità del mercato del lavoro. Inoltre si è tentato di mettere in relazione i ragazzi con il proprio territorio (aziende, comune, etc) per valorizzare il luogo in cui si vive, nell'intento di renderli partecipi dei cambiamenti che andrebbero attuati per uno sviluppo eco-sostenibile. La Scuola e l'impresa/struttura ospitante devono considerarsi come realtà integrate tra loro per uno sviluppo coerente e completo della persona. È necessario, pertanto, ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento. Nel corso del triennio, cui il PCTO fa riferimento, sono stati previsti e attuati percorsi diversificati per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali nonché delle motivazioni fornite dagli stessi. I percorsi sono stati progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del Consiglio di Classe, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti partner, tenuto conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

Classe III A - a.s. 2021/2022

Tutti gli studenti della classe:

✓ hanno effettuato percorsi con enti e organismi locali in base alle proprie attitudini e/o preferenze. Molte attività sono state svolte in modalità telematica, a causa dell'emergenza Covid-19;



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- ✓ nella fase iniziale del percorso, hanno conseguito la certificazione sulla sicurezza partecipando al corso nella piattaforma ministeriale;
- ✓ nell'ambito dell'offerta formativa relativa ai percorsi sulle Competenze Trasversali e Orientamento, che "Eni Corporate University" offre agli Istituti di istruzione secondaria superiore, è stata attivata la piattaforma Eni-learning, a cui gli studenti della classe sono stati accreditati per l'erogazione di 12 ore di formazione on-line. L'attività suddivisa in moduli ha avuto la finalità di mettere a contatto i ragazzi con una realtà aziendale come quella dell'Ente Nazionale Idrocarburi, approfondendo tematiche legate al mondo dell'energia. In particolare sono stati trattati temi riguardanti la sostenibilità, il mondo dell'energia e l'economia circolare. Alla fine sono stati sottoposti ad una verifica finale, in seguito alla quale hanno conseguito l'attestazione di partecipazione;
- ✓ hanno partecipato on-line a delle lezioni con la fondazione Rimed e qualche incontro in presenza per attività laboratoriali biomediche e sperimentali presso il laboratorio Universitario di Palermo edificio 18 sito in Viale delle Scienze.

Alcuni alunni hanno effettuato tirocinio presso un veterinario, il cui ambulatorio si chiama "Socrate", sito a Villagrazia di Carini. Infine nell'ambito dell'orario curricolare è stato elaborato dal C.d.C. un modulo di raccordo multidisciplinare all'interno del quale i contenuti delle varie discipline sono stati curvati verso i temi del lavoro e dell'orientamento.

CLASSE IV A - a.s. 2022/2023

Le attività di PCTO, hanno coinvolto diversi enti: l'università degli studi di Palermo, Fondazione Rimed (alcuni alunni), UNicredit (alcuni alunni), Palermo Calcio (un solo alunno). Quasi tutte le attività sono state svolte interamente in presenza ad eccezione di quelle con Unicredit. Molti alunni hanno partecipato a corsi universitari laboratoriali di fisica, altri hanno svolto attività di laboratorio al Rimed come da progettazione biennale. Una studentessa atleta del Palermo ha svolto attività di PCTO interamente con la squadra di cui fa parte. Gli alunni che hanno conseguito l'attestato con UNicredit hanno appreso: Elementi di Educazione Bancaria e Finanziaria e Cittadinanza Economica, Il sistema bancario e la moneta, Gli strumenti di pagamento e la multicanalità, Processo produttivo delle carte di pagamento, Gli strumenti di pagamento innovativi, Cyber Security e Frodi, La comunicazione d'impresa, Elementi di economia comportamentale, Gestione del risparmio e pianificazione finanziaria individuale. In particolare molti alunni hanno partecipato ai seguenti laboratori: Corso di ottica e di astronomia, Laboratori di ricerca biomedica e biotecnologica. Per quanto riguarda l'orientamento gli alunni hanno partecipato alle diverse attività organizzate da UniPa (Open day DISTeM, orientamento universitario alla fiera del Mediterraneo) e dagli altri enti formatori.

CLASSE V A - a.s. 2023/2024



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Durante il corrente anno scolastico gli alunni hanno svolto soprattutto attività di orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo e presso altri enti, come Fondazione le Vie dei Tesori a Carini.

.Il Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) articolato nel triennio si è configurato come la risultante di una combinazione di attività scolastiche e di esperienze nel mondo universitario e in situazioni lavorative intese come ambiente di apprendimento e/o formazione. Le attività realizzate, relativamente al primo anno del percorso, hanno risentito dell'emergenza sanitaria Covid- 19, pertanto si è dovuto fare ricorso prevalentemente alla modalità di erogazione on line anziché a quella in presenza e declinare la possibilità di svolgere altre attività inserite nel progetto triennale. Dagli elementi di valutazione è emerso che gli obiettivi formativi previsti dal percorso sono stati globalmente conseguiti dai corsisti in modo soddisfacente, per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi positivo. Da parte degli alunni, inoltre, c'è stato un riscontro positivo, in quanto, attraverso autentiche opportunità di apprendimento e formazione, gli studenti hanno avuto la possibilità di essere coinvolti in modo attivo, di sviluppare abilità, di integrare le conoscenze, di rielaborare e interpretare idee da diverse prospettive e diventare così i veri protagonisti del proprio processo di crescita. Per il dettaglio delle attività, compreso l'articolazione del monte ore, le valutazioni dei singoli studenti, il computo delle ore effettivamente svolte, si rimanda alla documentazione prodotta dal tutor scolastico e conservata gli atti di questa Istituzione Scolastica nel fascicolo riguardante il PCTO.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



6- SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Coerentemente con quanto stabilito in seno ai C.d. C. sono state effettuate le seguenti simulazioni d'esame:

PRIMA PROVA SCRITTA:

- 12 marzo 2024

SECONDA PROVA SCRITTA:

- 15 marzo 2024
- 07 maggio 2024

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO 2023-2024

Durata della prova: ore 8,30-14,30

È consentito l'uso del dizionario italiano. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Scegli la prova da svolgere tra una delle seguenti proposte:

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Proposta A1

Giacomo Leopardi, *Alla luna*, in *Canti*, Pearson, 2023

O graziosa¹ luna, io mi rammento
che, or volge l'anno², sovra questo colle³
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi⁴ allora su quella selva
siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci⁵
il tuo volto appariva, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,



o mia diletta luna. E pur mi giova⁶
la ricordanza, e il noverar l'etate⁷
del mio dolore. Oh come grato occorre⁸
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste, e che l'affanno duri⁹!

Note

1. graziosa: nel duplice significato di incantevole e benigna.
2. or volge l'anno: circa un anno fa.
3. questo colle: il monte Tabor nei pressi di Recanati, il medesimo dell'*Infinito* ("quest'ermo colle").
4. pendevi: eri sospesa
5. luci: occhi
6. mi giova: mi piace, mi è gradita (latinismo).
7. noverar l'etate: calcolare la durata.
8. Oh come grato occorre: oh come si presenta gradito.
9. ancor che...duri!: anche se tristi, e anche se il tormento perdura!

Comprensione e analisi

1. Svolgi la parafrasi del componimento
2. Individua nel testo gli elementi che permettono di identificare la luna come interlocutrice del poeta. Quale immagine della luna se ne ricava? Quali sentimenti mostra di provare il poeta nei suoi confronti?
3. Nel testo sono riconoscibili i campi semantici del dolore, del piacere, della visione, della "rimembranza". Rintraccia i termini riconducibili a ognuno di essi: quali prevalgono? Qual è dunque il contenuto predominante della lirica?

Interpretazione

4. Elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della "ricordanza", spiegando il rilievo che esso assume nell'opera leopardiana e come si colloca nel sistema di pensiero elaborato da Leopardi negli anni della stesura dei *Canti*.

Proposta A2

Elsa Morante, *La storia*, Torino, Einaudi, 1974.

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "*Menzogna e sortilegio*" e de "*L'isola di Arturo*". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

“Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d’orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l’aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d’intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all’altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...]

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch’era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti lo si sentiva appena tremare: “Nente” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell’affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵, che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l’osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi on tanta frenesia che riuscì a **svincolarsi dalle**



sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii!Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto. [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!".

Note

1. Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
2. in collo: in braccio
3. incolume: non ferito
4. accosto: accanto
5. pulverulenta: piena di polvere
6. divelte: strappate via
7. ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere
8. il casamento: il palazzo, il caseggiato
9. Bii: deformazione di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. "Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante"; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova a indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane*



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali





*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36,38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it, – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Note

1 Intergovernmental Panel on Climate Change: Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Giuseppe Ungaretti, Sull'insegnamento umanistico. Testo tratto da *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000.

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

“Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente? Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Se guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma. Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito

umano, e non questa o quella traduzioncella dal greco. Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo. Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo. G.B. Vico colla Scienza Nuova stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi! A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il Cinque Maggio del Manzoni¹, prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats? Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi. Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questo paese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano. (G. Ungaretti, Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni, Mondadori, Milano 2000)

Note

1. Goethe ... Manzoni: si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?
3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarso rilievo per le civiltà occidentali?



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

Produzione

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: E. BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute – e la nostalgia ne è emblematica testimonianza – è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata o lacerata dalle ferite che la malattia – o la sventura – trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità».





*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di un qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare "le emozioni perdute", testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla "storia della nostra vita", per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in la Repubblica, 30 gennaio 2018.

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?».

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata prova: 3 ore

1. PROVA SIMULATA DI MATEMATICA (15 MARZO 2024)

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 3 quesiti.

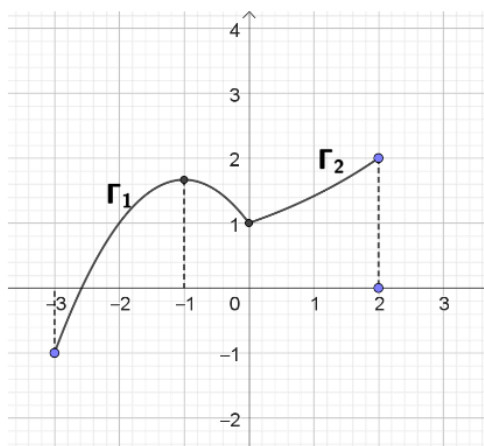
1. Sia Γ la curva di equazione:

$$y = a e^{-bx^2}$$

Ove a è un parametro reale positivo e b un parametro reale non nullo.

- Al variare dei parametri a e b , determina il dominio di Γ , scrivi le equazioni dei suoi asintoti e individua i suoi punti di massimo, minimo e flesso.
- Determina i parametri a e b della curva Γ_1 , appartenente alla famiglia di curve Γ , sapendo che essa ha un flesso di ascissa $x = \sqrt{\frac{1}{2}}$ e passa per il punto dell'asse y di ordinata 1. Disegna il grafico della funzione ottenuta.
- Determina il rettangolo di area massima che ha un lato sull'asse delle ascisse e i vertici del lato opposto sulla curva Γ_1 trovata nel punto b.

2. Il grafico in figura rappresenta la funzione $y = f(x)$ ottenuta dall'unione di Γ_1 arco di parabola e Γ_2 funzione esponenziale:



- a. Scrivere un'espressione analitica della funzione f definita a tratti nell'intervallo $[-3, 2]$ come:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 - \frac{4}{3}x + (b-1) & \text{se } -3 \leq x \leq 0 \\ 2^{\frac{x}{b}} + c & \text{se } 0 < x \leq 2 \end{cases}$$

e individuare i valori opportuni per i parametri a, b, c con $b \in \mathbb{R}^+$, affinché f sia continua nell'intervallo considerato e abbia il grafico in figura. Studiare la derivabilità della funzione f e scrivere le equazioni delle eventuali rette tangenti nei punti di ascissa $x=-3, x=-1$ e $x=0$.

- b. Dimostrare che non è possibile applicare alla funzione $g(x) = \left| -\frac{2}{3}x^2 - \frac{4}{3}x + 1 \right|$ il teorema di Rolle in tutto l'intervallo $[-3, 0]$ anche se la tesi del teorema è verificata. Fornire una spiegazione esauriente di ciò e scrivere un intervallo per g in cui il teorema è verificato.
- c. Si consideri la funzione $h(x) = \ln(x^2 - 4)$, dopo averla rappresentata su un grafico cartesiano, dimostrare che l'equazione $f(x) = h(x)$ ha una sola soluzione nell'intervallo $[-3, 0]$.

QUESITI

1. Si provi che l'equazione $x^{2023} + 2024x + 1 = 0$ ha una sola radice compresa tra -1 e 0 .
2. Determina per quali valori dei parametri a e b la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 3x & \text{se } -1 \leq x \leq 1 \\ \ln x + b & \text{se } 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

verifica le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1, 2]$. Dopo aver individuato tali valori, determina i punti che soddisfano il teorema.1

3. Determinare i valori dei parametri reali a e b affinché:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x + (ax + bx^2 - 1)}{x^2} = \frac{3}{2}$$

4. Scrivi l'equazione della superficie sferica passante per $A(1, 0, -1)$ e $B(0, 0, 2)$ e tangente in B al piano $3x - 2y + 2z - 4 = 0$.
5. Determina l'equazione di una funzione polinomiale di secondo grado che passa per il punto $A(-1, 0)$ ed è tangente in $x = 2$ a una retta perpendicolare alla retta $5y - 5x + 7 = 0$.
6. Siano f e g funzioni continue sull'intervallo $[a, b]$ e derivabili in (a, b) . Verifica che la funzione:

$$F(x) = f(x)(g(b) - g(a)) - g(x)(f(b) - f(a)) - f(a)g(b) + f(b)g(a)$$

soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle in $[a, b]$. Calcola quindi $F'(x)$ punto c di cui il teorema garantisce l'esistenza: quale relazione deve soddisfare c ?

Durata massima :6 ore

2. PROVA SIMULATA DI MATEMATICA (7 MAGGIO 2024)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO
PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\underline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x, y e z , determina l'area del triangolo ABC .
3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.
5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in R$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

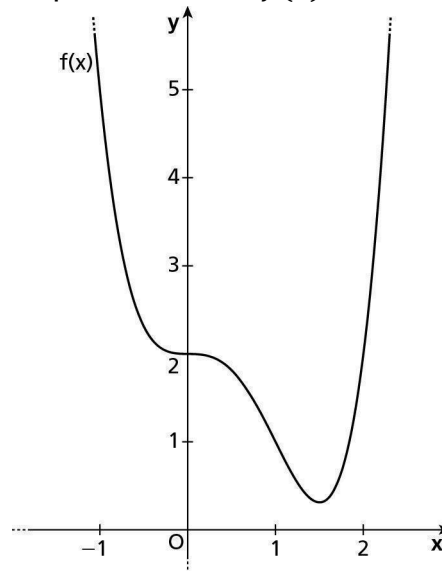
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito www.iismursia.edu.it



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Attività extracurricolari

Attività extracurricolari	Luogo di svolgimento	Docente
Olimpiadi di matematica	IIS Mursia – L.S. Cannizzaro di Palermo	La Fata M.A.
Corso di preparazione alla seconda prova di esame	IIS Mursia	La Fata M.A.
PNLS – Fisica “Laboratorio di Elettromagnetismo”	Dipartimento di Fisica e Chimica, edificio 18 di Viale delle Scienze di UNIPA	Prof. Claudio Fazio Tutor: La Fata M.A.
Partecipazione al “World Logic Day 2024”	Dipartimento di Matematica e Informatica di UNIPA	
Progetto PNRR “conoscerci per includerci” (DM 170/2022), percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	IIS Mursia	La Fata M.A.
Visita collezione storica degli strumenti di Fisica	Dipartimento di Fisica via Archirafi Palermo	
Convegno “Fisica quantistica dagli albori al computer quantistico”	Castello di Carini	Prof. Giuseppe Meola, astrofisico, associazione Liberi Tutti ASP
Attività dei progetti Erasmus	IIS Mursia	Prof.ssa Bevacqua



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



8 - NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Il C.d.C ha individuato e sviluppato, in previsione dell'Esame di Stato, i seguenti nuclei tematici come stabilito in via preliminare nei vari Dipartimenti:

- Rapporto intellettuale-potere
- L'Infinito;
- Il tempo
- Il viaggio
- Uomo e ambiente
- Scienza ed etica
- La crisi delle certezze
- Forme della comunicazione nel tempo
- La memoria- il ricordo
- Il rapporto con l'altro
- L'uomo di fronte alla guerra



Materia di insegnamento: Inglese

Docente Prof.ssa Bevacqua Anna Maria

Libro di testo Spiazzi -Tavella, “ Performer shaping ideas “ voll. 1 e 2°, Editore Zanichelli

MODULO 1

U.D 1 THE Pre-Romantic Age:

Historical, cultural and philosophical background
Cenni su “The Sepulchral poetry”

U.D 2 The Romantic Age:

Historical, cultural and philosophical background
Literary context

U.D 3 William Blake: Life and production

Text analysis

The Songs of Innocence “The Lamb”
The Songs of Experience “The Tyger”
The Songs of Innocence “The Chimney sweeper”
The Songs of Experience “London”

U.D 4 The Lyrical Ballads: The respective tasks of Wordsworth and Coleridge

William Wordsworth: life and thought.

The conception of nature

Reading comprehension:

“Daffodils “
“Composed upon Westminster Bridge”

Samuel Taylor Coleridge: life and literary production

“The Rime of the Ancient Mariner”(part I e VII)

MODULO 2

U.D 1 The Victorian Age: Historical, social, cultural background

The Victorian compromise
Literary context: the Novel in the Victorian Age

U.D 2 Charles Dickens life and production

Hard Times
“Mr Gradgrind” “Coketown “

U.D 3 Aestheticism and Decadence: Art for art’s sake

Oscar Wilde Life and production. The theme of the double

The Picture of Dorian Gray “ You have a wonderful face”

MODULO 3 The XX century:

U.D 1 Historical, cultural and literary context. World war first

The Age of anxiety

U.D 2 Modernism in Europe

The Imagist Movement

U.D 3 The XXth century novel.

James Joyce: life and production

Interior monologue and stream of consciousness

Dubliners: Epiphany and paralysis

Ulysses: from Ulysses “A train of thought”



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane*



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

T.S Eliot Life and production “Prufrock”

The Mythical Method

The Waste Land: “The burial of the dead”

MODULO 4 Post Modernism

U.D 1 George Orwell: life and production

Attitude towards totalitarianism

Nineteen eighty-four “Room 101”

MODULO 5 Educazione Civica

The theme of the double in literature

The relationship between Science and Ethics. The sustainability of scientific progress and the responsibility of the scientist.

Mary Shelley “Frankenstein”

The creation of the monster “ It was on a dreary night of november”

R.L. Stevenson “ Dr Jekyll and Mr Hyde”

Jekyll’s experiment (chapter 10)



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SALVATORE MACALUSO

LIBRO DI TESTO: ITINERARIO NELL'ARTE 4 ED. versione arancione –vol.4 e 5

ZANICHELLI EDITORE

AUTORE: CRICCO GIORGIO – DI TEODORO FRANCESCO PAOLO

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO

Unità didattiche: Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

U.D.1: Il Neoclassicismo

Winckelmann e Canova: recuperare la bellezza dei Greci

Analisi delle seguenti opere:

- Teseo sul Minotauro
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- Amore e Psiche
- Paolina Borghese

U.D.2: Jacques-Louis David

Analisi delle seguenti opere:

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Modulo 2: IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Unità didattiche:

U.D.1. Caspar David Friedrich

Analisi delle seguenti opere:

- Viandante sul mare di nebbia
- Il monaco in riva al mare
- Abbazia nel querceto
- Il naufragio della speranza

U.D.2. Theodore Gericault

Analisi delle seguenti opere:

- La zattera della Medusa

Eugene Delacroix

- Dante e Virgilio all'inferno
- La Libertà che guida il popolo

Modulo 3: REALISMO

Unità didattiche:

U.D.1. La rivoluzione del Realismo

Gustave Courbet

- Gli spaccapietre

U.D.2. I Macchiaioli

Giovanni Fattori

- Campo italiano alla battaglia di Magenta
- La rotonda dei bagni Palmieri
- Soldati francesi del '59



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Modulo 4: LA STAGIONE DELL' IMPRESSIONISMO

Unità didattiche:

U.D.1. Edouard Manet

Analisi delle seguenti opere:

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Bar delle Folies Bergere

U.D.2. Impressionismo

Claude Monet

Analisi delle seguenti opere:

- Impressione, sole nascente
- La cattedrale di Rouen
- Lo stagno delle ninfee

U.D.3. Edgard Degas

Analisi delle seguenti opere:

- La lezione di ballo
- L'assenzio

Modulo 5: POST-IMPRESSIONISMO, ESPRESSIONISMO

Unità didattiche:

Il post-impressionismo

U.D.1 Vincent van Gogh

Analisi delle seguenti opere:

- I mangiatori di patate
- Autoritratto
- La casa gialla
- Campo di grano con volo di corvi

U.D.2 Georges Seurat

Analisi delle seguenti opere:

- Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
- Il circo

Verso il crollo degli imperi centrali

U.D.3 Caratteri generali dell' Art Nouveau

Gustav Klimt e la Secessione viennese

Analisi delle seguenti opere:

- Giuditta I
- Danae
- Ritratto di Adele Bloch Bauer

Palazzo della Secessione

U.D.4 I Fauves e Henri Matisse

- Donna con cappello

L'espressionismo tedesco

Die Brucke e Edvard Munch

Analisi delle seguenti opere:

- La fanciulla malata



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- Il grido
- Pubertà

Modulo 6: CUBISMO E FUTURISMO

Novecento delle avanguardie storiche. L'inizio dell'arte contemporanea

U.D.1. Picasso

Analisi delle seguenti opere:

- Poveri in riva al mare
- Les demoiselles d'Avignon
- Ritratto di Ambrosie Vollard
- Natura morta con sedia di paglia
- Guernica

U.D.2. La stagione italiana del Futurismo

Filippo Martinetti

Umberto Boccioni

Analisi delle seguenti opere:

- La città che sale
- Stati d'animo
- Forme uniche nella continuità dello spazio
- Dinamismo di un cane al guinzaglio (Giacomo Balla)
- Dinamismo di un automobile (Luigi Russolo)



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Materia di insegnamento: FISICA - Docente: Maria Antonina La Fata

Libro di testo utilizzato: Ugo Amaldi: "Il nuovo Amaldi per i Licei Scientifici" - Ed. blu
Vol. 2 – Vol.3 – Ed. Zanichelli - I.S.B.N.: Vol 2: 9788808566683 - Vol. 3: 9788808914057

MODULO 1: ELETTRICITÀ

U.D. 1: I circuiti elettrici

La corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm

I resistori in serie e in parallelo

La seconda legge di Ohm

Le leggi di Kirchhoff

L'effetto Joule

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

U.D. 2: La conduzione elettrica nella materia

La corrente elettrica nei metalli

L'estrazione di elettroni da un metallo (cenni)

La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche (cenni)

La corrente elettrica nei gas (cenni)

MODULO 2: MAGNETISMO

U.D. 1: Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere

Il campo magnetico

Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente

La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

U.D. 2: Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere

Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche

Le proprietà magnetiche dei materiali

I materiali ferromagnetici

Verso le equazioni di Maxwell

MODULO 3: ELETTROMAGNETISMO

U.D. 1: L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta

La forza elettromotrice indotta: la legge di Faraday-Neumann-Lenz

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia

L'autoinduzione e la mutua induzione



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

U.D. 2: La corrente alternata

L'alternatore
Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
I circuiti in corrente alternata: ohmico, induttivo e capacitivo
Il circuito RLC e la condizione di risonanza

U.D. 3: Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto
Il campo magnetico indotto: il termine mancante nella legge di Ampere
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico

MODULO 4: RELATIVITÀ

U.D. 1: La relatività del tempo e dello spazio

L'invarianza della velocità della luce: l'esperimento di Michelson-Morley
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
La simultaneità
La dilatazione dei tempi e il tempo proprio
La contrazione delle lunghezze e la lunghezza propria
Le trasformazioni di Lorentz

U.D. 2: La relatività ristretta

L'intervallo invariante
Lo spazio-tempo: il diagramma di Minkowsky
La massa e l'energia: l'equivalenza tra variazioni di energia e di massa

MODULO 5: LA FISICA DEI QUANTI

U.D. 1: La crisi della fisica classica(cenni)

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck
L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce secondo Einstein (cenni)

MODULO 6: LA FISICA NUCLEARE

U.D. 1: La fisica nucleare

La radioattività: i decadimenti alfa, beta e gamma
La legge del decadimento radioattivo
La fissione nucleare
La fusione nucleare

Contenuti disciplinari per il progetto di educazione civica

Nucleo concettuale: Scienza ed etica. Monte ore n. 3 ore.

“La fisica nucleare e il progetto Manhattan”



MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: GIUSY MANNINO

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM),
BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA, ZANICHELLI EDITORE

Competenze

Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

- Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Abilità

- Acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso di linguaggio specifico;
- Conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- Abilità nel calcolo e correttezza
- Abilità di esposizione in modo logicamente corretto
- Abilità nella risoluzione di problemi
- Abilità nella rappresentazione grafica
- Abilità di lettura e interpretazione di grafici
- Padronanza delle diverse tecniche di calcolo

Contenuti

MODULO 1: Funzioni e limiti

U.D. 1: Nozioni di topologia di R

- Richiami sui numeri reali
- Intervallo
- Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali
- Intorni di un numero o di un punto
- Numeri o punti di accumulazione
- Punti interni, esterni e di frontiera

U.D.2: Funzioni reali di variabili

- Concetto di funzione reale

- di una variabile reale
- rappresentazione analitica
- di una funzione
- grafico di una funzione
 - funzioni monotone, periodiche, pari e dispari
 - trasformazioni elementari del grafico di funzione
 - estremi di una funzione
 - funzioni limitate
 - oscillazione
 - dominio di una funzione
 - funzioni composte
 - funzioni invertibili
 - Segno di una funzione

U.D. 3: Limiti di funzioni

- Concetto intuitivo di limite
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Definizione di limite per una funzione all'infinito
- Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti (verifica di un limite)
- Teoremi fondamentali sui limiti con dimostrazione (teorema unicità del limite, permanenza del segno e confronto)
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

U.D. 4: Funzioni continue

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Continuità delle funzioni elementari
- Continuità delle funzioni composte
- Limiti notevoli (con dimostrazione quello goniometrico)
- Funzioni continue su intervalli e teoremi sulle funzioni continue
- invertibilità, monotonia e continuità
- Punti di discontinuità per una funzione
- Infiniti e infinitesimi e loro confronto
- Asintoti

MODULO 3: CALCOLO DIFFERENZIALE

U.D. 1: Derivate delle funzioni di una variabile

- Rapporto incrementale di una funzione
- Definizione di derivata
- Continuità e derivabilità

- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente
- Derivata di una funzione composta
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore

U.D. 2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale

- Teorema di Rolle con dimostrazione
- Teorema di Lagrange con dimostrazione e sue conseguenze
- Teorema di Cauchy con dimostrazione
- Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi
- Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti
- Uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate

U.D. 3: Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione

- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi
- Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima
- Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive
- Estremi di una funzione non derivabile in un punto
- Massimi e minimi assoluti
- Problemi di massimo e minimo
- Concavità, convessità, punti di flesso
- Studio di una funzione
- Applicazione delle derivate alla fisica

MODULO 4: CALCOLO INTEGRALE E ANALISI NUMERICA

U.D. 1: Integrali indefiniti

- Primitiva
- Integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrazione per parti
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione delle funzioni razionali fratte

U.D.2: Integrale definito

- Problema delle aree
- Area del trapezoide
- Definizione di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Funzioni integrali
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Teorema del valor medio
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Calcolo di aree
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- Applicazione del calcolo integrale alla fisica
- Integrali impropri

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti disciplinari per il progetto di educazione civica

Nucleo concettuale: Scienza ed etica. Monte ore n. 3 ore.

“AI ed etica”:

- visione del documentario “The social dilemma”
- costruzione di un modello matematico per l’uso di internet per i social media attraverso dati Istat reperiti nel sito ufficiale
- studio del modello mediante l’analisi matematica

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali	
DOCENTE: Alessandra Drago	
LIBRO DI TESTO: Bosellini - Scienze della Terra 2ed. (le) - vol. triennio (ldm) / minerali e rocce - vulcani - terremoti - tettonica placche - int. geosfere – Ed. Zanichelli Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini - Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Ed. Zanichelli	
MODULO 1: CHIMICA ORGANICA	
UD 1: I COMPOSTI ORGANICI	<ul style="list-style-type: none"> - ibridazione dell'atomo del C sp³, sp² e sp -gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani , e loro nomenclatura IUPAC, formule e conformazioni, rappresentazione per orbitali - reazione di ossidazione, alogenazione, addizione degli alogeni -proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi -combustione e sostituzione (alogenazione) -isomeria strutturale, stereoisomeria, -isomeria ottica ed enantiomeri -gli idrocarburi insaturi : alcheni e alchini e loro nomenclatura -Isomeria cis-trans -reazioni di addizione elettrofila (AE) al legame multiplo, reazione di ossidazione e riduzione -gli idrocarburi aromatici : teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari, la sostituzione elettrofila aromatica e alogenazione del benzene
UD 2: I GRUPPI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> -gli alogenoderivati e loro nomenclatura -alcoli, fenoli ed eteri e loro nomenclatura -reazione di sostituzione nucleofila (SN) e di eliminazione (E) -alcoli, fenoli e loro nomenclatura -proprietà fisiche di alcoli, fenoli -reazione di riduzione, ossidazione e disidratazione -nomenclatura di aldeidi e chetoni -addizione nucleofila (fino alla formazione dell'emiacetale), ossidazione e riduzione -ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni -reazioni di esterificazione e saponificazione con utilizzo di base forte -ammine primarie, secondarie e terziarie e loro nomenclatura -ammidi (caratteristiche generali del gruppo funzionale, legate alla formazione dell'AA)

<p>Abilità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce due o più isomeri dalle loro formule - scrive i diversi isomeri di un composto dato - rappresenta la formula di struttura condensata e semplificata di semplici molecole organiche - mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare - riconosce, sa utilizzare correttamente la nomenclatura IUPAC degli alcani e descrive correttamente le reazioni degli alcani - fornisce la definizione di idrocarburo insaturo e saturo - utilizza le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli - conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini - riconosce e descrive due alcheni come isomeri geometrici - descrive la reattività di alcheni e alchini - confronta tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene - descrive la sostituzione elettrofila (SE) aromatica - sa elencare, scrivere, riconoscere e distinguere i gruppi funzionali studiati - sa passare dalla formula al nome di un alcol, fenolo o etere e viceversa - distingue e sa scrivere diversi tipi di alcoli e fenoli - motiva la maggiore acidità dei fenoli rispetto agli alcoli - scrive e descrive le categorie di reazioni di alcoli e fenoli - sa passare dalla formula al nome di un'aldeide o di un chetone, di un acido carbossilico e viceversa - assegna il nome a semplici molecole organiche e ne scrive la formula - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale
<p>MODULO 2: BIOCHIMICA</p>	
<p>UD 1: LE BIOMOLECOLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - i monosaccaridi :formule di Fischer e di Haworth, forma lineare e ciclica, aldosi e chetosi, zuccheri L e D, Anomeri α e β, reazione di ossidazione e riduzione del glucosio - i disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio, reazione di condensazione - i polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa - lipidi saponificabili (trigliceride e colesterolo, reazione di saponificazione) e non saponificabili (caratteristiche generali, colesterolo, vitamine e ormoni lipolifici) - amminoacidi, peptidi e proteine

UD 2: IL METABOLISMO	<ul style="list-style-type: none"> - anabolismo e catabolismo, ATP, NAD e FAD, via metabolica - metabolismo dei carboidrati: glicolisi e bilancio energetico netto -destino del piruvato in condizioni anaerobiche: la fermentazione lattica e alcolica, bilancio energetico - destino del piruvato in condizione aerobica: formazione dell'acetil CoA, Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, ATP-Sintetasi e bilancio energetico netto e in relazione al glucosio -bilancio di ATP in relazione al glucosio - la regolazione delle attività metaboliche: ruolo di insulina e glucagone nella regolazione della glicemia sistemica - la β-ossidazione: caratteristiche generali della via metabolica e resa energetica e confronto con la glicolisi
Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - giustifica gli effetti della presenza di un dato gruppo funzionale sulla reattività di una molecola organica - rappresenta molecole di monosaccaridi e disaccaridi secondo le diverse formule in uso - conosce e sa utilizzare i diversi criteri di distinzione dei monosaccaridi - riconosce e scrive la formula dei principali disaccaridi- sa riconoscere la formula del monomero dei polisaccaridi studiati - motiva le differenze di proprietà biologiche tra i polisaccaridi studiati sulla base dei loro legami - sa fornire una definizione di lipide - distingue tra lipidi semplici e complessi (non saponificabili e saponificabili) - sa riconoscere e scrivere la formula condensata e la formula semplificata di un acido grasso e di un trigliceride - sa fornire la definizione di amminoacido- scrivere la formula generale di un amminoacido,individua il gruppo R e ne prevede i caratteri chimici - scrive la reazione di sintesi di un dipeptide -giustifica le funzioni delle biomolecole all'interno di un organismo vivente alla luce delle caratteristiche chimiche studiate - descrive le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare - descrive il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare, con particolare attenzione alla produzione energetica cellulare rispetto all'omeostasi generale, e a livello anatomico - confronta il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano -mette in relazione e confronta nelle diverse vie metaboliche studiate - conosce il significato dell'eccesso (o difetto) di certe biomolecole nel sangue
MODULO 3: SCIENZE DELLA TERRA	

UD 1: MINERALI E ROCCE	<ul style="list-style-type: none"> - composizione chimica dei minerali, struttura cristallina, proprietà fisiche, genesi e classificazione - il processo magmatico e la classificazione delle rocce magmatiche - il processo sedimentario e la classificazione delle rocce sedimentarie - ciclo litogenico
UD 2: I VULCANI	<ul style="list-style-type: none"> - edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica - la distribuzione geografica dei vulcani - le caratteristiche dei vulcani italiani - i fenomeni del vulcanismo secondario - rischio e prevenzione vulcanica
UD 3: I TERREMOTI	<ul style="list-style-type: none"> -la propagazione e la registrazione delle onde sismiche - la forza e gli effetti di un terremoto - la distribuzione geografica dei sismi - rischio e prevenzione sismica
UD 4: DINAMICA ENDOGENA	<ul style="list-style-type: none"> - l'interno della Terra - l'energia interna della Terra: il flusso di calore - la struttura della crosta terrestre - l'espansione dei fondi oceanici - subduzione e fenomeni di orogenesi - la tettonica delle placche, la verifica del modello
Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna alcuni minerali descritti alla propria classe di appartenenza - riconosce la differenza tra un solido cristallino e un solido amorfo - mette in relazione natura chimica dei minerali e loro caratteristiche - spiega il meccanismo di origine dei magmi e le condizioni di formazione delle rocce magmatiche intrusive ed effusive - illustra i criteri di identificazione delle rocce e riconosce alcune rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche - riconosce i molteplici usi dei vari tipi di rocce - riconosce il significato del ciclo litogenico - distingue tra comportamento elastico e plastico di un roccia in base alla forza a cui essa è sottoposta - riconosce il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici - mette in relazione l'acidità o la basicità del magma con i tipi di attività vulcanica e con il tipo di edificio vulcanico - sa determinare l'epicentro e l'ipocentro di un terremoto - legge un sismogramma e riconosce i diversi tipi di onde sismiche



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- | | |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none">- distingue tra magnitudo e intensità , comprende il diverso significato tra scala Richter e scala MCS- correla la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti- spiega caratteristiche e differenze tra crosta continentale e oceanica , mantello , nucleo-osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del percorso multidisciplinare "Scienza ed etica" per la disciplina di Scienze Naturali sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- Il rischio vulcanico in relazione all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 e analisi individuale di un sito vulcanico a livello mondiale
- Formazione geologica del petrolio, in relazione all' Obiettivo 7 dell'Agenda 2030
- L'Antropocene, come l'uomo ha modificato l'evoluzione della Terra *
- Ecologia VS Ecologismo: tre figure femminili a confronto *

Gli argomenti contrassegnati da * sono in via di trattazione



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: Salvatore Randazzo

LIBRO DI TESTO: EDUCARE AL MOVIMENTO - Stefano Coretti e Elisabetta Chiesa,
DeA SCUOLA casa editrice.

COMPETENZE:

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali;
- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea;
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo;
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

ABILITA':

- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo;
- Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale;
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale;
- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti;
- Saper confrontare i risultati ottenuti con le tabelle di riferimento.

CONTENUTI:

IL SISTEMA MUSCOLARE

Struttura cellulare del muscolo scheletrico: il sarcomero, struttura dei miofilamenti;

Funzione del muscolo scheletrico: la contrazione muscolare, ATP e ioni calcio Ca^{2+} nel meccanismo della contrazione;

Sistema muscolare: l'organizzazione del sistema muscolare, i tipi di muscoli, le proprietà dei muscoli, l'organizzazione del muscolo scheletrico, forma dei muscoli, i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici, azioni principali e secondarie dei muscoli, origine e inserzione, le fibre muscolari, tipi di contrazione, componente elastica del muscolo, ciclo di stiramento-accorciamento del muscolo, l'unità motoria (UM);

I riflessi motori da stiramento: riflesso miotatico e riflesso miotatico inverso;

Muscoli e movimento: origine, inserzione, azione primaria e azione secondaria.

Muscoli addominali: retti addominali, obliqui, trasverso dell'addome, quadrato dei lombi, ileopsoas.

Muscoli del dorso: trapezio, romboidi, deltoide, cuffia dei rotatori, gran dentato, gran dorsale.

Muscoli dell'arto superiore: bicipite, brachiale e tricipite.

Muscoli dell'arto inferiore: quadricipite, sartorio.

Muscolo del petto: gran pettorale.

Muscoli coinvolti nella respirazione a riposo e sotto sforzo.

Gli infortuni muscolari e la loro classificazione.



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane*



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

IL SISTEMA CARDIO-RESPIRATORIO

Generalità del sistema respiratorio: gli organi coinvolti, la funzione respiratoria, gli apparati.

L'apparato cardio-circolatorio: il cuore, i vasi sanguigni e la circolazione sanguigna; Il

cuore: una pompa muscolare, le valvole cardiache, le pareti cardiache, le cellule pacemaker del nodo senoatriale, la sequenza dell'attivazione cardiaca, il ciclo cardiaco, toni cardiaci, sistole e diastole;

I vasi sanguigni e la circolazione: sistema arterioso, sistema capillare, sistema venoso, regolazione della pressione arteriosa sistemica, misura della pressione arteriosa, sistema vascolare in serie e sistema in parallelo, regolazione della pressione arteriosa;

La respirazione polmonare: la struttura del polmone, la pressione polmonare e la ventilazione, i muscoli respiratori, la pressione polmonare durante il ciclo di respirazione, proprietà meccanica del polmone, organizzazione anatomo-funzionale del circolo polmonare, pressione e flusso nel circolo polmonare, diffusione e trasporto dei gas, controllo del respiro.

ATTIVITA' PRATICHE

Potenziamento delle capacità di base.

Sport di situazione: gestire e organizzare attività sportive di squadra.

Arbitrare e organizzare partite di pallavolo.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Prof. ssa : Mulè Giovanna Maria Eleonora

A.S. 2023-2024

Classe V A

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria, I classici nostrl contemporanei, vll 4-5.1-5.2-6, paravia.

Finalità

- § Sviluppare una conoscenza approfondita della letteratura italiana nel suo aspetto storico e ideologico e nelle sue implicazioni con la letteratura europea.
- § Acquisire una competenza linguistica che consenta un'adeguata produzione orale e scritta.
- § Saper leggere e interpretare i testi più significativi della letteratura italiana.
- § Sviluppare la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario come espressione e rappresentazione del reale.

OBIETTIVI**Conoscenze**

- § Conoscere in modo articolato le caratteristiche delle estetiche letterarie di Otto e Novecento
- § Conoscenza dei dati o delle esperienze dell'autore che hanno maturato le sue scelte estetiche
- § Conoscenza della temperie culturale nella quale si situano le opere dell'autore
- § Conoscenza dei vari livelli del testo poetico e in prosa
 - § Conoscenza e utilizzazione dei metodi e degli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie (saggistica, critica, storiografia).
- § Conoscenza degli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi.

Competenze

- § Essere in grado di analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa.
 - § Essere in grado di riconoscere nei testi e nei problemi della storia letteraria italiana i segni di continuità o discontinuità rispetto al passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione.
 - § Essere in grado di individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche e ideologiche degli autori.
 - § Essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie (saggistica, storiografia)
 - § Essere in grado di esporre sia nello scritto che nell'orale in forma organica e con adeguato linguaggio disciplinare.
- § Essere in grado di utilizzare gli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi

Capacità

- § Saper organizzare il proprio lavoro in modo consapevole e autonomo
 - § Essere in grado di effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche affrontate.



- § Essere in grado di cogliere talune implicazioni della nostra storia letteraria con la letteratura europea.
- § Essere in grado di effettuare valutazioni interdisciplinari e multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici.
- § Essere in grado di produrre testi di comunicazione di tipo espositivo ed argomentativo.
- § Acquisizione dell'abitudine alla lettura come insostituibile mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per la maturazione della capacità di riflessione.

Contenuti

Obiettivi specifici: Essere in grado di riconoscere le varie tipologie di romanticismo di cui gli autori sono interpreti e i diversi atteggiamenti e orientamenti che ne caratterizzano la poetica.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa e in poesia. Conoscere i principi estetici del sensismo e del classicismo. Conoscere i fondamenti dottrinali dell'Illuminismo.

MOD.1	I ROMANTICI ITALIANI
	<p>Preromanticismo e Neoclassicismo Foscolo, Dei Sepolcri. <i>La religione laica delle illusioni</i> Il Romanticismo in Europa e in Italia. Madame De Stael: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni. Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo. W. Schlegel: la "Melancolia" romantica e l'ansia di Assoluto. Tra Classicismo e Romanticismo. Leopardi : la vita ; il pensiero ; la poetica del vago e dell'indefinito. Le fasi del pessimismo. Dalle Lettere, "Sono così stordito dal nulla che mi circonda..." Dai Canti: L'infinito; A Silvia; La sera del dì di festa; La ginestra o il fiore del deserto (stralci); Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; La teoria della visione; Il vago , l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza. Dalle Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese; Visione del film: "Il giovane favoloso". Manzoni: La vita; la poetica; cronologia delle opere. Dalla Lettre à M. Chauvet, "Il romanzesco e il reale" Dalla Lettera al Fauriel," La funzione della Letteratura: rendere le cose un po' più come dovrebbero essere" Dalla Lettera sul Romanticismo, "L'utile, il vero, l'interessante". Le opere dopo la conversione: gli Inni sacri (caratteri generali). Le tragedie: dall'Adelchi: atto V, scena VIII, vv.338-394. Atto III, coro. Atto IV: coro; Atto V, scena VIII, vv.338-394 Manzoni e il romanzo storico, il lieto fine del romanzo e la provvidenza.</p>

Obiettivi specifici: Essere in grado di motivare il perché della rinuncia alla metafisica e della "tendenza al reale" attraverso le scelte ideologiche e stilistiche degli autori.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa. Conoscere le caratteristiche fondamentali della temperie positivista.

MODULO 2	LA RINUNCIA ALLA METAFISICA
UDA	<p>L'Italia postunitaria. La Scapigliatura (cenni). Il Positivismo Il Naturalismo francese Un manifesto del Naturalismo francese: E & J de Goucourt: Prefazione a Germinie Lacerteux. E. Zola e Il romanzo sperimentale, Il "bovarismo" Il Verismo italiano G. Verga: La vita; l'ideologia; cronologia delle opere; le tecniche narrative: regressione; eclissi del narratore; straniamento; discorso indiretto libero. I rapporti col naturalismo zoliano. Tecniche narrative e pessimismo. Prefazione ai Malavoglia. I vinti e la "fiumana del progresso". Prefazione all'amante di Gramigna. Lettera a Salvatore Paola Verdura. Da <i>Vita dei campi: Fantasticheria ; Rosso Malpelo</i>; Dalle <i>Novelle rusticane</i>, La roba; <i>I Malavoglia: struttura, personaggi, tempo e spazio; Pagine di apertura-</i> <i>Lettura di approfondimento sul lieto fine del romanzo: Russo, Barberi Squarotti, Luperini.</i> Da I Malavoglia a <i>Mastro Don Gesualdo</i></p>

Obiettivi specifici: Essere in grado di attribuire alla scoperta dell'inconscio da parte della cultura europea il valore di avvenimento epocale ed insieme disgregativo della personalità. Essere in grado di motivare il perché della rinuncia alla metafisica e della "tendenza al reale" attraverso le scelte ideologiche e stilistiche degli autori.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in prosa. Conoscere i principi fondanti della nuova scienza psicanalitica.

MODULO 3	IL ROMANZO DELLA CRISI
----------	------------------------

	<p>Il Decadentismo europeo e italiano L'estetismo. D'Annunzio, <i>Il piacere</i>. Il romanzo della crisi L. Pirandello: La vita. la visione del mondo. La poetica. Da L'Umorismo, pagine antologizzate. Dalle novelle: La signora Frola e il signor Ponza, suo genero; Il treno ha fischiato; La trappola. Lettura integrale a scelta di una delle seguenti opere: Uno nessuno e centomila; Il Fu Mattia Pascal. "La lanterninosofia" Pirandello e il metateatro. Italo Svevo: La vita; la formazione culturale. L'evoluzione delle tecniche narrative nei tre romanzi. Da "La coscienza di Zeno", L'ultima sigaretta; La morte del padre; La salute di Augusta; Psicoanalisi. (Sull'autore I discenti hanno preparato una relazione).</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi specifici: essere in grado di attribuire alla poesia il ruolo di testimonianza del disagio esistenziale di una civiltà e insieme veicolo privilegiato per accedere ad una visione "altra" della realtà. Conoscere i principi di poetica e i procedimenti formali caratteristici dei poeti in oggetto.

Prerequisiti: Essere in grado di analizzare e commentare un testo in versi. Conoscere i presupposti socio-culturali da cui prenderà le mosse lo Spiritualismo

MODULO 4	OLTRE LA PAROLA
	<p><i>porto sepolto . Veglia . Soldati. San Martino del Carso. Mattina. Non gridate più.</i></p> <p>E. Montale: La vita e le raccolte poetiche. Il male di vivere. La parola e il significato della poesia. Da Ossi di seppia: <i>I limoni; Spesso il male di vivere; Non chiederci la parola ; Meriggiare pallido e assorto;</i> Da Xenia: <i>Ho sceso un milione di scale.</i> Da Satura, La storia.</p> <p>Dante, Paradiso 1 (stralci) 33;vv 1-39</p>

Materia di insegnamento: Latino

Prof. Titolare: Mulè Giovanna Maria Eleonora

A.S. 2023-2024

Classe V A



Libro di testo: Libri et homines, A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, SEI, Volumi 2-3

Finalità

- § Recupero del senso storico della nostra cultura attraverso il raffronto tra la nostra civiltà e quella latina.
- § Potenziamento delle competenze linguistiche e metalinguistiche.
- § Accesso diretto al mondo latino attraverso lo studio della letteratura e dei testi

OBIETTIVI

Conoscenze

- § Caratteri salienti della letteratura latina dell'età imperiale.
- § Conoscere la temperie storico- culturale nella quale si situano le opere dell'autore.
- § Conoscere i dati e le esperienze che hanno maturato le scelte ideologiche ed estetiche dell'autore
- § Riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali-semantici dei brani analizzati
- § Modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano.
- § Conoscere i vari livelli di lettura di un testo poetico e in prosa.

Competenze

- § Raccolta dei nodi concettuali del brano e sintesi del suo significato.
- § Essere in grado di analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa.
- § Uso appropriato del linguaggio disciplinare.
- § Saper esporre in modo esaustivo e corretto.
- § Essere in grado di riconoscere nei generi letterari i segni di continuità e discontinuità col passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione.
- § Essere in grado di individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche ed ideologiche degli autori.
- § Saper tradurre ed interpretare i testi latini oggetto di studio

Capacità

- § Organizzare il proprio lavoro in modo consapevole ed autonomo.
- § Valutazione personale e rielaborazione critica dei contenuti.
- § Essere in grado di effettuare valutazioni multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici.
- § Essere in grado di confrontare il ruolo della lingua latina ed il suo rapporto con le lingue moderne.
- § Saper tradurre ed interpretare i testi latini oggetto di studio.

CONTENUTI LATINO

Mod. 1 Obiettivi specifici

Essere in grado di comprendere il clima culturale dal quale scaturisce la vicenda umana di Ovidio. Cogliere il carattere originale dell'opera ovidiana rispetto alla tradizione letteraria.

Prerequisiti: Conoscere le strutture fondamentali morfo-sintattiche della lingua latina. Conoscere il contesto sociale, storico e culturale dell'età augustea. Conoscere le conseguenze politiche ed economiche derivanti dal programma politico augusteo. Conoscere i concetti di *imitatio* ed *aemulatio*.

Mod. 1	L'ELEGIA LATINA: SPECCHIO DI UN MONDO IN CRISI E "IL CASO OVIDIO".
	<ul style="list-style-type: none"> § Le origini e I rapporti col modello ellenistico § I topoi dell'elegia Latina § Tibullo e Propertio: la valenza della campagna e del mito (cenni) § Lettura di approfondimento: N. Flocchini, <i>L'elegia, specchio di un mondo in crisi</i> § Ovidio, vita e opere § Passi scelti dall'<i>Ars amatoria</i> in traduzione § Ricerca ragionata dei discenti sulle cause della relegatio di Ovidio e relazione individuale.

Modulo2. Obiettivi specifici: Essere in grado di ricostruire i rapporti che intercorrono tra gli intellettuali ed il potere nella prima età imperiale. Essere in grado di definire il concetto di Otium in Seneca e Cicerone ponendolo in relazione al mutamento delle condizioni politiche nell'età del principato. Attribuire alla riflessione filosofica di Seneca il carattere di dottrina etico-pratica capace di offrire all'uomo un modello da seguire in una società reale e storicamente definita. Conoscere l'approfondimento critico di I. Dionigi sull'evoluzione dell'Otium senecano

Prerequisiti: Saper analizzare e tradurre un brano in prosa di media difficoltà. Conoscere i fondamenti dottrinali dello Stoicismo e dell'Epicureismo.

MODULO 2	L'INTELLETTUALE E IL POTERE
----------	-----------------------------

	<p>§ Seneca: il contesto storico-culturale. La dinastia Giulio-claudia.</p> <p>§ Dati biografici. La morte di Seneca in Tacito, <i>Annales</i>, xv ,62 – 64 (in traduzione). Il suicidio nella filosofia stoica.</p> <p>§ Le caratteristiche dei <i>Dialogi</i>.</p> <p>§ Approfondimento critico di Dionigi sull'<i>Otium</i> senecano.</p> <p>§ Alcune pagine sul tempo: <i>De brevitae vitae</i>, I,1-4; II,1-2; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, I,1; 47, 1-6 (in traduzione).</p> <p>§ <i>De Otio</i>: IV, 1-2.</p> <p>§ Cicerone, <i>De Officiis</i>, II, 2-3.</p> <p>§ Le tragedie (caratteri generali)</p> <p>§ <i>De Clementia</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Approfondimento critico: A. Traina <i>Le metafore del tempo in Seneca</i>; G. Flocchini, <i>Asistematicità e antidogmatismo nella filosofia di Seneca</i>. · Approfondimento individuale: Il <i>carpe diem</i> oraziano e il <i>cotidie mori</i> senecano. <p>§ Potenziamento linguistico: riepilogo morfo-sintattico. Le proposizioni relative improprie con valore finale, consecutivo, causale, ipotetico, concessivo, limitativo, condizionale; Le proposizioni interrogative dirette, indirette, semplici e disgiuntive.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivi specifici: Saper leggere l'opera di Lucano come documento di esasperata denuncia del sistema dei valori del suo tempo. Saper effettuare un confronto tra il Poema di Virgilio e il Poema di Lucano: la funzione del Fato, il concetto di Pietas e la figura dell'Eroe.

Prerequisiti: Caratteristiche del poema virgiliano

MODULO 3	Lucano: L'anti-Virgilio
	<p>§ Lucano: La struttura del <i>Bellum civile</i> e i personaggi.</p> <p>§ Lucano: l'anti-Virgilio</p> <p>§ Farsaglia: I,1-19;</p> <p>§ I ritratti di Cesare e Pompeo, I, vv 129-157 (in traduzione);</p> <p>§ Una scena di negromanzia, VI vv 624- 820 (in traduzione).</p> <p>§ Lettura di approfondimento a cura di E. Narducci "Lucano, l'Anti- Virgilio".</p>

Obiettivi specifici: Conoscere le cause della morte dell'eloquenza in età imperiale attraverso testi di Petronio, Tacito e Quintiliano.

Prerequisiti: Conoscere le caratteristiche dell'eloquenza in età repubblicana.

MODULO 4	LA MORTE DELL'ELOQUENZA IN ETA' IMPERIALE
	<p>§ Quintiliano: La retorica e il <i>perfectus orator</i>; principi e metodi educativi. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria: Cicerone, Petronio, Quintiliano e Tacito.</p> <p>§ Le Institutiones oratoriae, X, 1, 105-112 <i>Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene</i>"; XII,1,1-3 <i>"Moralità dell'oratore"</i> (in traduzione)</p> <p>§ Tacito: Dati biografici; la visione-storico-politica; la tecnica storiografica lo stile. L'Agricola; Le Historie; Gli Annales.</p> <p>§ Dall'Agricola, Il discorso di Calcago (in traduzione).</p> <p>§ Dialogus de oratoribus 36-37, 1 (in traduzione).</p> <p>§ Dalla Germania, 4,1</p> <p>§ Approfondimento: La Germania e i teorici del Nazismo</p>

Obiettivi specifici: Essere in grado di ricondurre i testi in oggetto al genere del romanzo, analizzandone lo stile e le principali caratteristiche della nuova classe sociale in ascesa. Conoscere le letture critiche di P. Fedeli e R. Dimundo sulla tecnica del racconto nella Matrona di Efeso. Prerequisiti: Conoscere le caratteristiche della Fabula milesia e delle satire menippee. Saper analizzare e tradurre un brano in prosa di media difficoltà.

MODULO 5	IL ROMANZO LATINO
	<p>§ Il Satyricon: L'autore; il titolo; i generi letterari di riferimento; il problema della datazione dell'opera; la lingua. I personaggi e i temi principali.</p> <p>§ Ricerca ragionata sulle figure femminili nel Satyricon. Le forme del realismo petroniano.</p> <p>§ La morte di Petronio e di Seneca attraverso la testimonianza di Tacito. Dal Satyricon: La matrona di Efeso: 111,1 – 7; La cena di Trimalchione</p>
	<p>32 .1; 28-30 <i>"La domus di Trimalchione"</i> (in traduzione). <i>Pagine di apertura del romanzo .</i> Lettura critica di P. Fedeli e R. Dimundo: La tecnica narrativa e i personaggi della "Matrona di Efeso".</p> <p>§ Approfondimento: La figura femminile nel Satyricon</p> <p>§ Suggesta la lettura integrale dell'opera.</p> <p>§ Visione di alcune scene dal film <i>"Satyricon"</i> di F. Fellini.</p>



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E
AMBIENTALE**

Classe 5° A Liceo Scientifico a.s. 2023/2024

TITOLO: Rapporto Scienza ed Etica

Contenuti disciplinari

ITALIANO h 3	RIFERIMENTI NORMATIVI
Leopardi, La Ginestra (passi scelti) Verga e la "fiumana del progresso" Lettura del libro "La strada " di Cormac McCarthy Visione del film "C'è ancora domani"	- Art. 9 della Costituzione Italiana - Art. 33 della Costituzione Italiana
LATINO h 2	Seneca, N. Q., IV, 13,4-8 (in traduzione), "L'acqua è un bene prezioso"; VI, 5,1-3 (in traduzione), "Come nasce una Teoria scientifica".

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

DOCENTE: Giusi Benzi

Libro di Testo: A. Barbero – La storia- progettare il futuro – volume 2 - 3 - Zanichelli

Competenze

Gli alunni sono in grado di: Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

Acquisire un "metodo di studio conforme all'oggetto indicato" che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione, le relazioni, gli elementi di affinità continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse avvalendosi del lessico disciplinare. Leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica.

Abilità

Gli alunni hanno acquisito e consolidato le abilità di: sapere individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica.

Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Operare confronti tra civiltà differenti.

Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali. Padroneggiare gli elementi essenziali di alcune teorie storiografiche relative ai fatti storici. Riconoscere i modi attraverso cui gli storici costruiscono il racconto della storia. Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (italiano e filosofia). Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Contenuti

L'Italia unita

- I primi anni dell'Italia unita: destra e sinistra storica

Luci e ombre della Belle époque

- Progresso economico e scientifico
- Società di massa, partecipazione politica, nuove ideologie
 - Competizione coloniale e lotta per l'egemonia tra nuove e vecchie potenze
- L'Italia giolittiana

Guerre mondiali e totalitarismi

- Il conflitto e le sue caratteristiche principali
- I trattati di pace e l'eredità della guerra
- La Rivoluzione russa
- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- Lo stalinismo in Russia
- Problemi sociali ed economici del dopoguerra (con crisi del '29) *
- Lo scoppio della guerra e le sue fasi principali*

*in fase di trattazione

Educazione civica

Gli alunni hanno consolidato

Acquisizione di una coscienza e una cultura rivolta alla pace, al riconoscimento e al rispetto delle differenze; una coscienza critica e responsabile alla partecipazione attiva alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo (riflessioni su questioni significative della realtà contemporanea) la capacità di collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana ed Europea e della Dichiarazione universale dei Diritti Umani, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente; l'accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità (condivisione delle regole, partecipazione studentesca alle scelte e alle decisioni).

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Gli argomenti trattati durante quest'anno scolastico che hanno concorso all'acquisizione delle competenze di cittadinanza sono:

- La Shoah
- La struttura della Costituzione italiana

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia
DOCENTE: Giusi Benzi
Libro di Testo: Abbagnano, Fornero – La filosofia e l'esistenza- vol. 2 B, 3 A – B- Paravia
Competenze
Gli alunni sono in grado di avere una discreta conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto torico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi.



Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.

Abilità

Gli alunni hanno acquisito e consolidato le abilità di saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico, specifico e appropriato. Saper analizzare testi di diversi autori e compiere le seguenti operazioni: parafrasi e titolazione, individuazione e definizione delle parole chiave, ricostruzione della struttura logica e argomentativa del testo, lettura critica del testo. Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti. Saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. Saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone l'attualità e la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali e a quelli della propria società e della propria epoca.

Contenuti

Idealismo

- · Romanticismo ed Idealismo
- · Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, la *Fenomenologia dello spirito*

Le radici della filosofia del Novecento: la filosofia come critica della ragione astratta e conservatrice

- · Schopenhauer: le radici culturali, il "velo di Maya", tutto è volontà, dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, la critica alle varie forme di ottimismo, le vie della liberazione dal dolore.
- · Kierkegaard: la dissertazione giovanile sul "concetto di ironia", l'esistenza come possibilità e fede, dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, dalla disperazione alla fede, l'attimo e la storia: l'eterno del tempo.
- · La Destra e la Sinistra hegeliana
- · Feuerbach: la critica alla religione, la critica ad Hegel, l'umanesimo naturalistico.
- · Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, *Il Manifesto del partito comunista*, *Il capitale*, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.
- · Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il periodo illuministico, il periodo di Zarathustra, l'ultimo Nietzsche.
- · Freud (da ultimare dopo il 15 maggio): la scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà.

L'ermeneutica filosofica

- · Gadamer: le origini dell'ermeneutica, le basi della teoria di Gadamer, la teoria dell'arte, il circolo ermeneutico, la comprensione storica, la teoria del linguaggio.

Logica, linguaggio e scienza



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

- · Il logicismo: Frege e Russell
- · Wittgenstein: il primo Wittgenstein, il secondo Wittgenstein

La riflessione sulla scienza e il dibattito epistemologico contemporaneo

- · Popper: il rapporto con il neopositivismo e con la fisica di Einstein, la riabilitazione della filosofia, l'epistemologia falsificata, dal falsificazionismo al realismo, il rapporto mente – corpo, la politica
- · Kuhn

Educazione civica

Gli alunni hanno consolidato

Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive (sottoporre a revisione critica le proprie idee e convinzioni, dando molteplici interpretazioni e significati ad uno stesso dato o fatto).

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Gli argomenti trattati durante quest'anno scolastico che hanno concorso all'acquisizione delle competenze di cittadinanza sono:

- · Hans Jonas e il principio di responsabilità
- · La Deep ecology: A. Naess

9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n° 45 del 9 marzo 2023, allegato al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	P u n t e g g i o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le		

		conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni e una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	



	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<p>P u n t e g g i o t o t a l e d e l l a p r o v a</p>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	

	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			

(Max.2p.) 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.2 p.) 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2p.) 4) Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____ Voto in decimi _____

Il Docente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
	OTTIMO	1.50	

1) Ricchezza e padronanza lessicale	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
Scarso	0.15		
GRAV. INSUFF.	0.10		
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
Scarso	1.00		
GRAV. INSUFF.	0.50		
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
Scarso	1.00		
GRAV. INSUFF.	0.50		



INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
(Max.4 p.) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

(Max.2 p.) 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____

Voto in decimi _____

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM. SU TEMATICHE
ATTUALITA'

ALUNNO _____

CLASSE	DATA		
INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	

2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	



coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(M ax.4 p.) 3) Cor rett ezz a e arti cola zio ne dell e con osc enz e e dei rife rim enti cult ura li	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENT E	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
---	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	----

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0,50 verranno arrotondati per eccesso

Data _____

Voto in decimi _____

Il Docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

COMMISSIONE _____

Candidato/a _____ Classe 5_____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari.</p> <p style="text-align: center;">PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)</p>	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6		

<p>Sviluppare il processo produttivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)</p>	<p>Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.</p>	1	
	<p>Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.</p>	2	
	<p>Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.</p>	3	
	<p>Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.</p>	4	
	<p>Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)</p>	<p>Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.</p>	1	
	<p>Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	2	



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA (MAX 20)	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



*Istituto di Istruzione Superiore
" Ugo Mursia "*
Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane



Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA

Carini li,

Letto approvato e sottoscritto,